

Siena Jazz

Accademia nazionale del Jazz

Corsi Biennali "SJU-Siena Jazz University"

Corso di: Pianoforte Jazz

Disciplina di: Prassi esecutive e repertori

Docente: Fabrizio Puglisi

Annualità: Secondo anno Biennio

Programma di studio:

Approfondimenti sull'improvvisazione modale

Uso degli intervalli nell'improvvisazione atonale

Poliritmia, elementi ritmici dell'improvvisazione jazzistica

Brani su tempi composti

Indipendenza degli arti

Analisi degli stili

Tecniche di composizione

Trascrizione di assoli concordati con il docente

Analisi e studio di esempi tratti dal Thesaurus di Nicolas Slonimsky

Introduzione al Lydian Chromatic Concept di George Russell

Studio di trascrizioni di Jelly Roll Morton, Bill Evans, Thelonious Monk, Steve Lacy, Paul Bley e/o altre concordate con il docente.

Studio ed analisi di brani scelti dal docente (la lista varia a secondo delle esigenze didattiche):

The Pearls (Jelly Roll Morton), Duke Ellington Sounds of Love, Goodbye Pork Pie Hat, Sue's Changes (Mingus), Skippy, Epistrophy (Monk), Hypochristmastreefuzz (M. Mengelberg), Lennie's Pennies, Turkish Mambo (Tristano), Time Remembered (B. Evans), Broadway Blues, Lonely Woman, Round Trip, The Blessing, Kathelin Gray (O. Coleman), Ezz-Thetic (G.Russell), And Now the Queen, Closer, Batterie, Ida Lupino (Carla Bley), Pemmican (C.Taylor)

Programma d'esame:

1) Esecuzione di una composizione originale. Il brano può essere suonato in piano solo, in trio o con formazioni allargate

- 2) Esecuzione di un brano rielaborato dal candidato. Il brano può essere suonato in piano solo, in trio o con formazioni allargate
- 3) Esecuzione di una trascrizione concordata con il docente
- 4) Esecuzione a memoria di un brano scelto dalla commissione in un elenco di 10 composizioni studiate durante l'anno
- 5) Prova di lettura a prima vista di un brano comprendente parti melodiche, sigle, figurazioni ritmiche

L'esame sarà un'esibizione in cui il candidato si avvarrà di una sezione ritmica e/o altri musicisti, interni o esterni ai corsi, scelti dal candidato stesso. Il candidato dovrà dimostrare oltre alla abilità sul proprio strumento anche la capacità di rielaborare i materiali in gruppo, l'interplay, una consapevolezza ritmico-armonica avanzata, padronanza del voicing e dell'improvvisazione melodica.

Testi di riferimento:

Franco D'andrea – Attilio Zanchi, Enciclopedia comparata delle scale e degli accordi, Collana didattica centro professione musica
Mark Levine, The Jazz Piano Book, Sher Music Co., 1989
Mark Levine, The Drop 2 Book, Sher Music Co., 2006
Rebeca Mauleòn, Salsa Guidebook, Sher Music Co., 1993
Bill Dobbins, The Contemporary Jazz Pianist, Colin, 1989
Nicolas Slonimsky, Thesaurus of Scales and Melodic Patterns
George Russell, Lydian Chromatic Concept of Tonal Organization Volume One: the Art and Science of Tonal Gravity, Concept Publishing Company, Fourth Edition: 2001

Dispense tratte dai Real Book, dagli Aebersold e da altre fonti verranno fornite dal docente durante il corso